

COLLANA *Viva Voce* TERZA USCITA: *Falsi miti*

Falsi miti. Storie di migranti oltre i luoghi comuni e le fake news (EDB). Tanti i luoghi comuni e le fake news che contribuiscono a definire l'orientamento dell'opinione pubblica. Le storie vissute dai migranti, raccontate – come avviene in questo libro – da chi li incontra quotidianamente, contribuiscono a sfatare le dicerie, presentando la realtà dei fatti e le reali dimensioni dei fenomeni. Un contributo che può aiutare a comprendere meglio le persone oltre i pregiudizi.



AUDIOLIBRO *Ti stacco e poi ti aspetto* SU TESTI DI GINO BARTALI

Libro+cd della collana Phonostorie (ed. *Em Dabliu Em*) curata da Caritas Italiana e Rete Europea Risorse Umane. Bartali non fu solo uno dei più grandi sportivi di tutti i tempi: fu un uomo di fede e di pace. Salvò un gran numero di ebrei durante la seconda guerra mondiale. Il Memoriale delle vittime dell'olocausto lo ha dichiarato Giusto tra le Nazioni e lo Stato di Israele gli ha conferito la cittadinanza onoraria. I testi sono letti da: Carlo Conti, Barbara Lo Gaglio, Daniele La Leggia, Adam Smulevich, Franco Bitossi, Andrea Bresci, Matilde Bertolini.



SMINARE LE ANIME

L'aumento del volume della spesa militare è un trend in continua crescita, secondo i dati del SIPRI, Stockholm International Peace Research Institute.

Le mine antiuomo, le bombe a grappolo, le munizioni all'uranio impoverito, le bombe atomiche, le diverse tipologie di armi chimiche e batteriologiche, fino alla recente MOAB, la "madre di tutte le bombe", hanno tutte lo scopo di distruggere e colpire in maniera indistinta, non certo di mirare in maniera "intelligente" i soli obiettivi militari.

L'Italia controlla il 2,7% del mercato globale, percentuale che la pone all'ottavo posto tra i Paesi esportatori di armi.

Proprio per accrescere la consapevolezza del forte impatto delle fratture che attraversano il mondo attuale, delle violazioni dei diritti umani e dell'uso crescente delle armi nella risoluzione dei conflitti, a 70 anni dalla Dichiarazione del 1948, Caritas Italiana – con *Avvenire* e *Famiglia Cristiana* e in collaborazione con il MIUR, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – ha pubblicato il Rapporto *Il peso delle armi* (vedi riquadro sotto).

Nel 1993 mons. Pero Sudar, a Sarajevo, città assediata, fu nominato vescovo da Papa Giovanni Paolo II. Oggi è presidente della Commissione Giustizia e Pace, e promotore delle scuole interetniche o scuole per l'Europa.

Mons. Sudar: «Qui il conflitto è stato totale, ha coinvolto tre etnie che si sono combattute a vicenda... in un Paese che per secoli, date le circostanze e i fattori storici, ha visto la convivenza pacifica di diverse etnie e religioni e ora si trova con un tessuto sociale lacerato.

Bisogna impegnarci a sminare le anime, le mentalità delle persone. Se falliamo nella riconciliazione qui e il Paese muore, vuol dire che l'Europa, il mondo intero, non ha capito che la convivenza è l'unica soluzione per avere la pace».



don Francesco Soddu, direttore di Caritas Italiana

Su www.caritas.it
le iniziative delle
Caritas diocesane per
Avvento-Natale 2018

La sesta edizione del Rapporto di Caritas Italiana sui conflitti dimenticati nel mondo esce in occasione del 70° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Titolo dell'edizione 2018: *Il peso delle armi* (ed. Il Mulino). Si parla di: produzione e commercio delle armi; il loro peso nel determinare i conflitti; il loro valore e significato culturale; il grado di consapevolezza delle persone.





PROGETTO

INDONESIA | Emergenza e ricostruzione dopo terremoto e tsunami

Il 28 settembre 2018 un terremoto 7.4 scala Richter ha colpito la provincia del Sulawesi Centrale, in Indonesia. Pochi istanti dopo uno tsunami con onde alte fino a sei metri si è abbattuto sulle stesse aree (Palu, Sigi e Donggala), aggiungendo morte e disastri. Bilancio: più 2.000 morti, 75mila sfollati, 65mila abitazioni distrutte. Caritas Indonesia (Karina) è subito intervenuta, coordinando le Caritas delle diocesi di Manado e Makassar, che hanno costituito il loro quartier generale presso la parrocchia di Santa Maria, a Palu. Dopo aver provveduto nell'immediato alla distribuzione di cibo e beni di prima necessità in una situazione ancora difficile, la Caritas ha avviato un programma di intervento di sei mesi per aiutare 10mila persone, cui si aggiungerà un piano di riabilitazione di altri sei mesi. Gli interventi previsti:



costruzione di case e riabilitazione di quelle parzialmente distrutte insieme ai beneficiari; riavvio delle attività produttive – agricole e commerciali; accompagnamento psico-sociale per aiutare a superare il trauma del disastro. Caritas Italiana ha stanziato 100mila euro per questa fase di emergenza. Un operatore è in Indonesia per coordinare con la Caritas locale le priorità dell'intervento. **Causale: "Assistenza vittime terremoto e tsunami Sulawesi"**

MICROPROGETTI

BRASILE | Un pozzo per le famiglie

La località di Limoeiro, nord-est del Paese, è conosciuta per la sua perenne siccità. Nelle favelas mancano acqua e servizi igienici. L'istituto Padre Luis Cecchin offre assistenza e formazione umana a bambini e ragazzi di famiglie povere e preparazione professionale ai giovani. Con il MicroProgetto sarà possibile realizzare un pozzo che garantisca ogni giorno acqua potabile per queste famiglie.

Causale: MP 191/18 | € 4.900**SERBIA | Falegameria per richiedenti asilo**

La Serbia ospita oltre 4.000 profughi in 18 campi governativi. Fra questi, il campo di Bogovadja. Qui Caritas Valjevo accompagna oltre 200 rifugiati, che vivono *Post-traumatic stress disorder*, depressione, abbandono, ... Il MicroProgetto, attraverso l'acquisto di attrezzatura per falegneria, vuole offrire una speranza per il futuro di almeno venti rifugiati presenti nel centro.

Causale: MP 182/18 | 4.900 euro**MICROSTORIA | TANZANIA | I ragazzi del centro "Simama"**

«Se tuo figlio è disabile, vuol dire che Dio vuole punirti. O che qualcuno ti ha fatto il malocchio». Così pensa la maggior parte degli abitanti di Mbeya, Tanzania. Una credenza diffusa che fa male due volte a quelle famiglie africane, che non hanno i mezzi per sostenere i loro figli affetti da disabilità. Perché fra disabilità e povertà a Mbeya c'è una stretta connessione: molti ragazzi disabili provengono da nuclei famigliari che vivono alla giornata. Per racimolare qualche soldo per mangiare, i figli sani, generalmente bambini, vengono mandati dalle famiglie per le strade della città a chiedere l'elemosina. Ma le esigenze sono tante: vestiti, scarpe e, soprattutto, assistenza sanitaria per i più vulnerabili. A Mbeya dal 2013 opera il centro disabili Simama, che in lingua swahili vuol dire "In piedi": un centro che si occupa degli oltre 250 ragazzi che ricevono ogni giorno servizi di riabilitazione e assistenza. Con il MicroProgetto "Brick making machine", sostenuto da Caritas Italiana con un contributo di 2.500 euro, è stata acquistata una macchina per realizzare mattoni, cemento e sabbia da costruzioni: uno strumento che ha permesso l'avvio di una piccola attività generatrice di reddito a sostegno dei genitori e dei loro figli con disabilità. **Questo MicroProgetto è stato dunque realizzato. MP 107/17. GRAZIE!**

Per sostenere gli interventi proposti o per ricevere il mensile *Italia Caritas*

... si possono inviare offerte (specificando la causale) alla Caritas Italiana tramite:

- c/c postale n. 347013
- **Banca Popolare Etica**, via Parigi 17, Roma – Iban IT 24 C 05018 03200 000013331111
- **Banco Posta**, viale Europa 175, Roma – Iban IT 91 P 07601 03200 00000347013
- **Banca Prossima**, piazza della Libertà 13, Roma – Iban IT 06 A 03359 01600 10000012474
- **UniCredit**, via Taranto 49, Roma – Iban IT 88 U 02008 05206 000011063119
- **CartaSi (VISA e MasterCard)** telefonando a Caritas Italiana tel. 06 661771 (orario di ufficio)
- **Online** sul sito www.caritas.it



Via Aurelia, 796
00165 Roma
tel. 06 661771
fax 06 66177602
www.caritas.it
[@CaritasItaliana](mailto:CaritasItaliana)